

MOZIONE

Non c'è due senza tre

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC e dal regolamento comunale, quale consigliere comunale vorrei sottoporre alla vostra attenzione la seguente mozione denominata “Non c'è due senza tre”.

Situazione del prato secco sul sedime dell'ex-aerodromo di Ascona:

A partire dal 1 gennaio del 1998 l'aeroporto di Ascona cessò definitivamente la sua attività. (vedi allegato 21) In 51 anni quest'area divenne, dal punto di vista naturalistico, un prato secco ricco di specie ed unico in tutta la Svizzera. Infatti si trova ad un'altitudine di 200 m.s.m., il punto più basso della Svizzera.

Nel 1999 il Concorso ippico internazionale (CSI) si svolse nella parte più a sud del sedime dell'ex-aerodromo e per allestire il campo gara, dove poi galoppavano e saltavano i cavalli, una vasta area del prato secco è stata coperta di sabbia marina, danneggiando gravemente questo prezioso biotopo. Il tutto avvenne in modo abusivo. Nel 2001 il prato secco viene segnalato come degno di protezione dal Prof Stefan Eggenberg dell'Università di Berna. Da quel momento il prato secco è diventato un oggetto protetto almeno a livello cantonale. Dal 2017 il prato in questione è stato iscritto nell'inventario dei prati secchi di importanza nazionale ed è entrato in vigore il Decreto di protezione del prato secco Ex-Aerodromo. Ora (dal 6.12.2017) il prato secco in questione (oggetto 1573) è protetto a livello cantonale e federale.

Nonostante che la parte più a sud del sedime dell'ex-aerodromo di Ascona (che copre circa 1/3 della superficie del sedime) sia sotto protezione, addirittura a livello federale, la pressione antropica è in continuo aumento, infatti, in questi ultimi anni, sono aumentati di numero i proprietari di cani che visitano giornalmente il prato magro sull'ex-aerodromo di Ascona e purtroppo anche le inosservanze dei visitatori alle disposizioni che figurano sui pochi e mal esposti cartelli provvisori, ormai da 3 anni (vedi allegato 2). In pratica i cani corrono liberi sul prato protetto, scavano buche e gran parte dei proprietari dei cani cammina al di fuori dei sentieri. Troppo spesso le deiezioni dei cani non vengono raccolte, c'è addirittura chi circola con il rampichino sul prato protetto, chi gioca a frisbee o con la palla, trasformando di fatto questa preziosa area naturale in un vero e proprio dog park e area di svago, **mentre si dovrebbe restare sui sentieri, tenere i cani al guinzaglio e raccogliere le loro deiezioni** (vedi allegato 1 e allegato 2); tutte le altre attività sono vietate. Vengono così sistematicamente disattese l'Ordinanza municipale sulla custodia dei cani, la Legge sui cani cantonale (vedi allegato il Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo come pure l'Ordinanza federale sui prati e pascoli secchi (OPPS). (vedi allegati 1, 1b e 2)

Di conseguenza si assiste ad un aumento della rete di nuovi sentieri che attraversano l'area protetta come pure l'espandersi a macchia d'olio delle zone danneggiate dal continuo calpestio della gente. In base al Decreto di protezione del prato secco Ex-Aerodromo è permesso percorrere i sentieri già esistenti, ma non è concesso formarne di nuovi. (vedi allegato 17) Purtroppo i sentieri da 2 (foto 1999- foto 2004 vedi allegati 3 e 4) sono diventati col passare degli anni ben 15 (foto 2020, vedi allegato 9) e vi è stata un'accelerazione in questi ultimi anni! (vedi allegati 7, 8 e 9)

La situazione, in questi ultimi anni, è diventata insostenibile e il prato magro è a rischio! Fenomeno questo ben visibile sulle serie di foto aeree scattate in diversi anni (SWISSIMAGE della Swisstopo), fino ad arrivare ad oggi (foto scattate con un drone, FotoStudio 1 Ascona). (vedi allegati 3-10)

Nel Decreto di protezione del prato secco Ex-Aerodromo si legge: ***“Un incremento eccessivo della pressione del pubblico, dovuto per esempio alla riduzione dello spazio aperto legato all’edificazione del sedime più a nord, potrebbe ripercuotersi negativamente sul prato secco”***. (vedi allegato 16)

Le cause dell’aumento della pressione antropica possono esser diverse da quelle citate a mo’ di esempio nel Decreto di protezione.

Il fatto che sempre più padroni di cani con i relativi cani visitano anche più volte al giorno l’area protetta, incuranti delle disposizioni di protezione elencate sui cartelli, porterà attraverso il sistematico calpestio dell’area, all’inesorabile danneggiamento e degrado del prato secco in questione.

Il posto, che si trova in una zona residenziale, fa comodo grazie anche al vicino parcheggio e la gente non capisce perché non si possa fare quello che si vuole in un prato, anche se protetto a livello federale. Tutto questo porta ad una preoccupante pressione antropica che minaccia seriamente il prato magro protetto.

Diversa sembra essere la situazione nel Parco dei Poeti, dove figurano in bella vista vari pittogrammi (questa volta non provvisori) che descrivono in modo chiaro le disposizioni da seguire ed i relativi divieti, che in questo caso vengono rigorosamente fatti rispettare, dato che corre voce che diverse persone che hanno infranto tali disposizioni siano state multate. (vedi risposta del sindaco alla mozione “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti” del Signor Brändli, vedi verbale MM34/2017 del CC 19.09.2017, dove si legge, riguardo al Parco dei Poeti: ***...ma quando ci sarà questo parco faremo dei controlli severi ...***)(vedi Allegato 11) Questo, sembra, non avvenire nel prato magro protetto dell’ex-aerodromo. Nell’ultimo CC del 14.07.20 la mia interpellanza “Prato secco a rischio: Ordinanza municipale applicata per il Parco dei Poeti e disattesa per il prato magro d’importanza federale” è stata liquidata con il classico “menavia”, tipo ***“...avevo altro da fare”***. Infatti chi dovrebbe vigilare non interviene, tutto è tollerato, dato che evidentemente manca, almeno finora, la volontà politica di tutelare il prato secco protetto sull’ex-aerodromo.

Situazione del mondo canino asconese:

Il numero dei cani ad Ascona come in tutto il Ticino tende ad aumentare di anno in anno. L’esigenza di uno spazio libero per i cani nel comune di Ascona è sempre più importante. Infatti il problema tocca una parte importante della popolazione, dato che nel 2019 risultavano registrati 372 cani ad Ascona, senza contare quelli dei turisti e dei proprietari di residenze secondarie.(Allegato 12)

Un Dog park non è un capriccio, ma una reale esigenza per gli asconesi. I circa 400 cittadini (verosimilmente anche di più) di Ascona che hanno un cane hanno il diritto di essere presi seriamente in considerazione e non ignorati come è successo con l’invito di chinarsi sul problema espresso, dalla commissione edilizia nel CC 19.09 2017, mi riferisco alla mozione “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti” del Signor Brändli. Nello specifico la Commissione edilizia invita il Municipio a ***“valutare, anche in collaborazione con altri enti, la fattibilità del progetto in altra ubicazione”*** (Allegato 13 e 14), mentre nella risposta del sindaco alla mozione “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti” del Signor Brändli, vedi verbale MM34/2017 del CC 19.09.2017, purtroppo si dice l’esatto contrario: ***“... i cani hanno il loro posto per correre e sfogarsi sulla golena fra Ascona e Losone dove c’è un’area proprio per loro aperta”***.(vedi allegato 11, 14, 19 e 20) Faccio notare che il Dog Park in questione si estende sul territorio di Locarno e Losone, non su quello di Ascona, come affermato nel MM 34/2017. (vedi allegato 14, 19 e 20)

A mo' di paragone, la Scuola elementare e quella dell'infanzia sono state frequentate nell'anno scolastico 2019/2020 da 262 tra allievi e bambini. In altre parole ci sono più cani registrati (372) che allievi e bambini iscritti nella scuola elementare e quella dell'infanzia ad Ascona! Ad Ascona l'importante presenza dei cani va gestita e risolta al meglio e subito.

Ci vuole un Dog Park nel comune di Ascona. Non è giusto obbligare i padroni dei cani (spesso anziani) di spostarsi a Locarno o Losone sull'argine, inoltre ad Ascona non ci sono parcheggi nelle vicinanze per raggiungerlo facilmente. Un'area di svago per cani ad Ascona è anche un posto di ritrovo al pari dei mitici "Bar sport", dunque un luogo dove una fetta importante della popolazione asconese ha la possibilità di incontrarsi assieme ai loro cani che possono muoversi liberamente.

La parte ora non protetta a livello federale del sedime dell'ex-aerodromo, che già ora viene utilizzato come dog park, contravvenendo all'ordinanza municipale sui cani (ci sono in bella mostra cartelli con elencate le disposizioni da rispettare) e alla legge sui cani cantonale (vedi allegato 2 e 1b), potrebbe essere verosimilmente utilizzata come area di svago per cani. Basta delimitare l'area protetta e lasciare il libero accesso ai rimanenti 2/3 non protetti del sedime.

Il sedime appartiene al Patriziato di Ascona, ma a livello di PR è destinato ad uso pubblico (EAP) e dev'essere mantenuto per l'80% a verde.

Dalle parole ai fatti:

1. Il prato secco protetto che copre circa 1/3 del sedime dell'ex-aerodromo, va cintato, segnalato con cartelli definitivi e regolari controlli vanno effettuati per tutelarlo seriamente! La protezione di quest'area, per evitarne il degrado, è una priorità assoluta e inderogabile. La pressione antropica e la presenza di cani liberi è ora diventata insostenibile! Il Municipio ha il dovere e la competenza di agire collaborando con il patriziato ed il cantone per finalmente ottenere risultati tangibili. (vedi allegato 15) Ora è il tempo di agire e in fretta! (vedi allegato 18)

2. I rimanenti 2/3 del sedime dell'ex-aerodromo sono da rendere fruibili come "Dog park" dove i cani possono liberamente muoversi a condizione che le deiezioni vengano raccolte e si rispettino le persone che visitano tale luogo. Il municipio è invitato a dare delle indicazioni pianificatorie, a valutare, anche in collaborazione con altri enti (per esempio con il Patriziato ed il Cantone), la fattibilità di tale progetto", come richiesto a suo tempo dalla commissione edilizia ed entrare in trattative in tal senso con il Patriziato di Ascona ed il Cantone per finalmente portare a termine questo progetto. (vedi allegato 18)

In fede

Valerio Sala



Allegati:

ALLEGATO 1: Ordinanza municipale sulla custodia dei cani

ALLEGATO 1 b: Estratto legge sui cani cantonale

- ALLEGATO 2: Testo dei cartelli redatti dal Dipartimento del Territorio (valido per la zona protetta Ex Aerodromo)
- ALLEGATO 3: Foto aerea prato secco Ex-Aerodromo Ascona 1999 (SWISSIMAGE Swisstopo)
- ALLEGATO 4: Foto aerea prato secco Ex-Aerodromo Ascona 2004 (SWISSIMAGE Swisstopo)
- ALLEGATO 5: Foto aerea prato secco Ex-Aerodromo Ascona 2009 (SWISSIMAGE Swisstopo)
- ALLEGATO 6: Foto aerea prato secco Ex-Aerodromo Ascona 2012 (SWISSIMAGE Swisstopo)
- ALLEGATO 7: Foto aerea prato secco Ex-Aerodromo Ascona 2015 (SWISSIMAGE Swisstopo)
- ALLEGATO 8: Foto aerea prato secco Ex-Aerodromo Ascona 2018 (SWISSIMAGE Swisstopo)
- ALLEGATO 9: Foto aerea scattata col drone prato secco Ex-Aerodromo Ascona 2020 (FotoStudio1 Ascona)
- ALLEGATO 10: Foto aerea scattata col drone prato secco Ex-Aerodromo Ascona 2020 (FotoStudio1 Ascona)
- ALLEGATO 11: Estratto del verbale del CC 19.09.2017 14. MM34/2017 – Parere del Municipio sulla Mozione 16 dicembre 2015 del Signor Glen Brändli denominata “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti” (LOC art. 67 cpv. 6)
- ALLEGATO 12: Numero dei cani registrati ad Ascona (lettera del Municipio)
- ALLEGATO 13: Rapporto della commissione edilizia sulla Mozione del Signor Glen Brändli
- ALLEGATO 14: Estratto del Messaggio no. 34/2017 - Parere del Municipio sulla Mozione 16 dicembre 2015 del Signor Glen Brändli denominata “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti” (LOC art. 67 cpv. 6)
- ALLEGATO 15: Estratto del Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo, Competenze e sorveglianza
- ALLEGATO 16: Estratto del Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo, Pressione del Pubblico
- ALLEGATO 17: Estratto del Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo, sentieri
- ALLEGATO 18: Area protetta (prato secco protetto) e area non protetta (Dog park)
- ALLEGATO 19: Zona di svago per cani sull’argine sommergibile destro della Maggia: cartello in territorio di Locarno e cartello in territorio di Losone
- ALLEGATO 20: Percorso Dog park Losone Locarno (riva destra della Maggia)
- ALLEGATO 21: Lettera del Patriziato da Ascona agli abitanti di Via del Sole e Via Aerodromo. (29.12.1997)

ALLEGATO 1:

Ordinanza municipale sulla custodia dei cani

Art. 9 Disposizioni generali

1. È assolutamente vietato lasciare vagare i cani incustoditi sulle pubbliche vie, piazze, areali scolastici, campi sportivi aperti o cintati e nei parchi e giardini pubblici. I cani di qualsiasi razza ed indole devono quindi essere tenuti costantemente al guinzaglio, in particolare nei luoghi frequentati dal pubblico o da altri animali. Il detentore è inoltre tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie affinché l'animale non possa sfuggirgli o nuocere alle persone o ad altri animali.
2. Il Municipio può proibire in ogni tempo l'accesso ai cani, anche se custoditi al guinzaglio, in determinate zone, strade, parchi o giardini pubblici mediante la posa di una corrispondente segnaletica.

Art. 11 Norme igienico-sanitarie

1. Il detentore è tenuto a raccogliere immediatamente e con i mezzi più appropriati (sacchetti di plastica, paletta ecc.), gli escrementi lasciati dal proprio cane sul suolo pubblico o aperto al pubblico transito, come pure nei prati o pascoli utilizzati a scopo agricolo. A tale scopo egli deve essere sempre in possesso del materiale necessario.

ALLEGATO 1b: Estratto della legge sui cani cantonale

Legge sui cani

(del 19 febbraio 2008)

IL GRAN CONSIGLIO

DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

- visto il messaggio 10 ottobre 2006 n. 5847 del Consiglio di Stato;
- visti il rapporto di maggioranza 7 novembre 2007 n. 5847 R1 e il rapporto aggiuntivo 30 gennaio 2008 n. 5847 R agg. della Commissione della legislazione,

d e c r e t a :

b) obblighi del detentore

Art. 7 1 Ogni detentore deve provvedere ad una corretta socializzazione ed educazione del proprio cane.

2 Il detentore è altresì tenuto ad adottare le precauzioni necessarie affinché l'animale non possa sfuggirgli o nuocere alle persone o ad altri animali.

3 La fuga di un cane dev'essere immediatamente segnalata agli organi di polizia.

4 **In particolare, nei luoghi frequentati dal pubblico o da altri animali, i cani vanno sempre tenuti al guinzaglio** e, se richiesto dalle circostanze, muniti di museruola. Il Consiglio di Stato disciplina le eccezioni per i cani di utilità, precisando le categorie.

ALLEGATO 2:

Testo dei cartelli redatti dal Dipartimento del Territorio (valido per la zona protetta Ex Aerodromo)

“ZONA DI PROTEZIONE DELLA NATURA

L'esistenza di molte specie vegetali e animali è assicurata oggi dalle zone di protezione della natura. Rispettiamo questi biotopi attenendoci alle segnalazioni sul posto e alle seguenti regole:

- ***restiamo sui sentieri e teniamo i cani al guinzaglio***
- *rinunciamo ad accendere fuochi e non gettiamo rifiuti*
- *evitiamo di disturbare, catturare o uccidere animali*
- *rispettiamo i fiori, i funghi e le piante astenendoci dal coglierli o sradicarli*
- *non immettiamo nell'ambiente altre piante o animali*

Dipartimento del Territorio, Ufficio protezione della natura, Bellinzona”

NB) Nel Decreto di protezione si puntualizza quanto segue:” *Bisognerà fare in modo che non siano creati ulteriori sentieri, canalizzando l'accesso ai sentieri già esistenti.*”

Testo dei cartelli redatti dal Patriziato di Ascona (valido per tutto il sedime dell'ex Aerodromo)

“CANI AL GUINZAGLIO

Quest'area è molto apprezzata da giovani, famiglie, anziani e da padroni con cani.

*Per permettere una buona convivenza tra tutti i fruitori, si ricorda che anche qui, come su tutto il territorio di Ascona, **i cani devono essere tenuti al guinzaglio.***

Art. 7 legge sui cani, art. 2 Ordinanza municipale sulla custodia dei cani

Patriziato di Ascona”

ALLEGATO 3: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 1999 (SWISSIMAGE Swisstopo)



— sentieri

ALLEGATO 4: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 2004 (SWISSIMAGE Swisstopo)



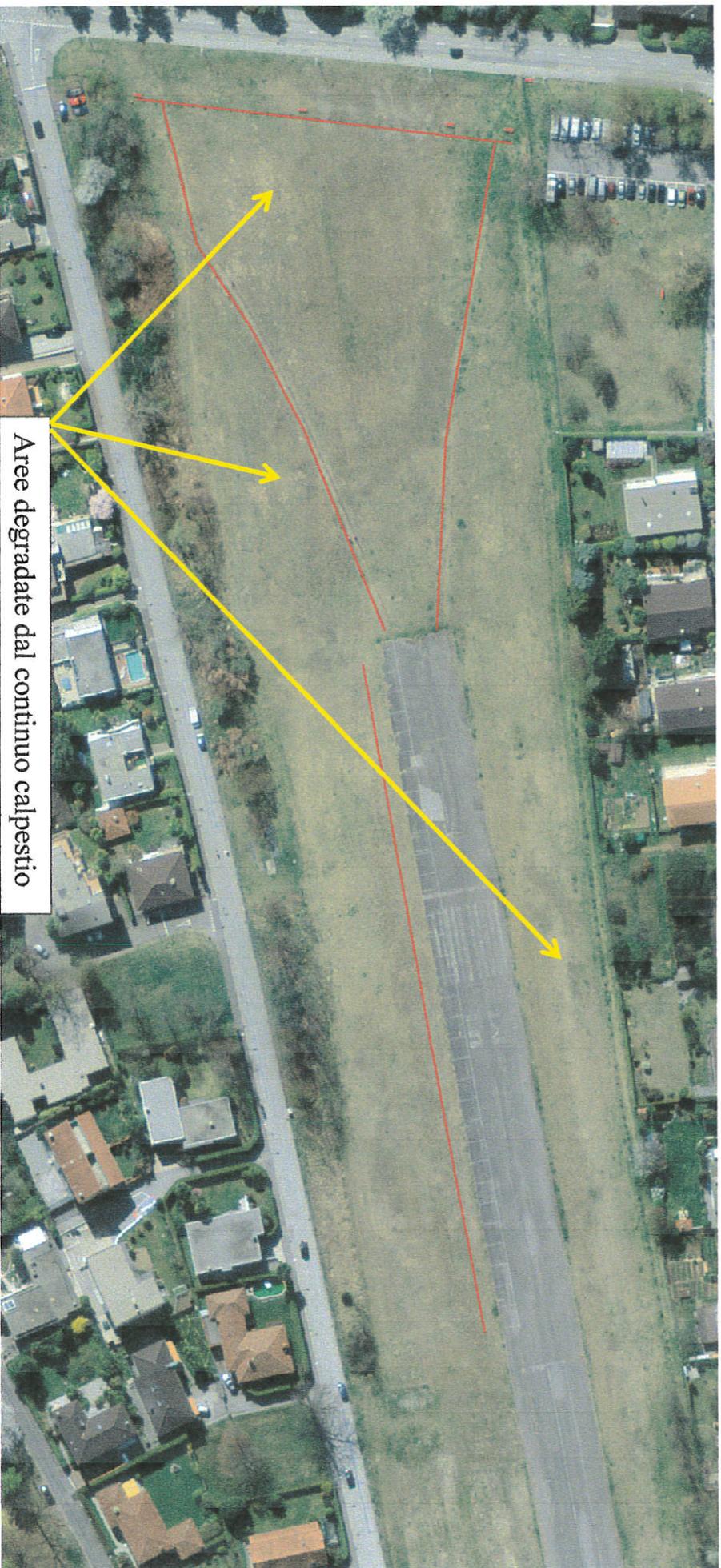
— sentieri

ALLEGATO 5: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 2009 (SWISSIMAGE Swisstopo)



sentieri

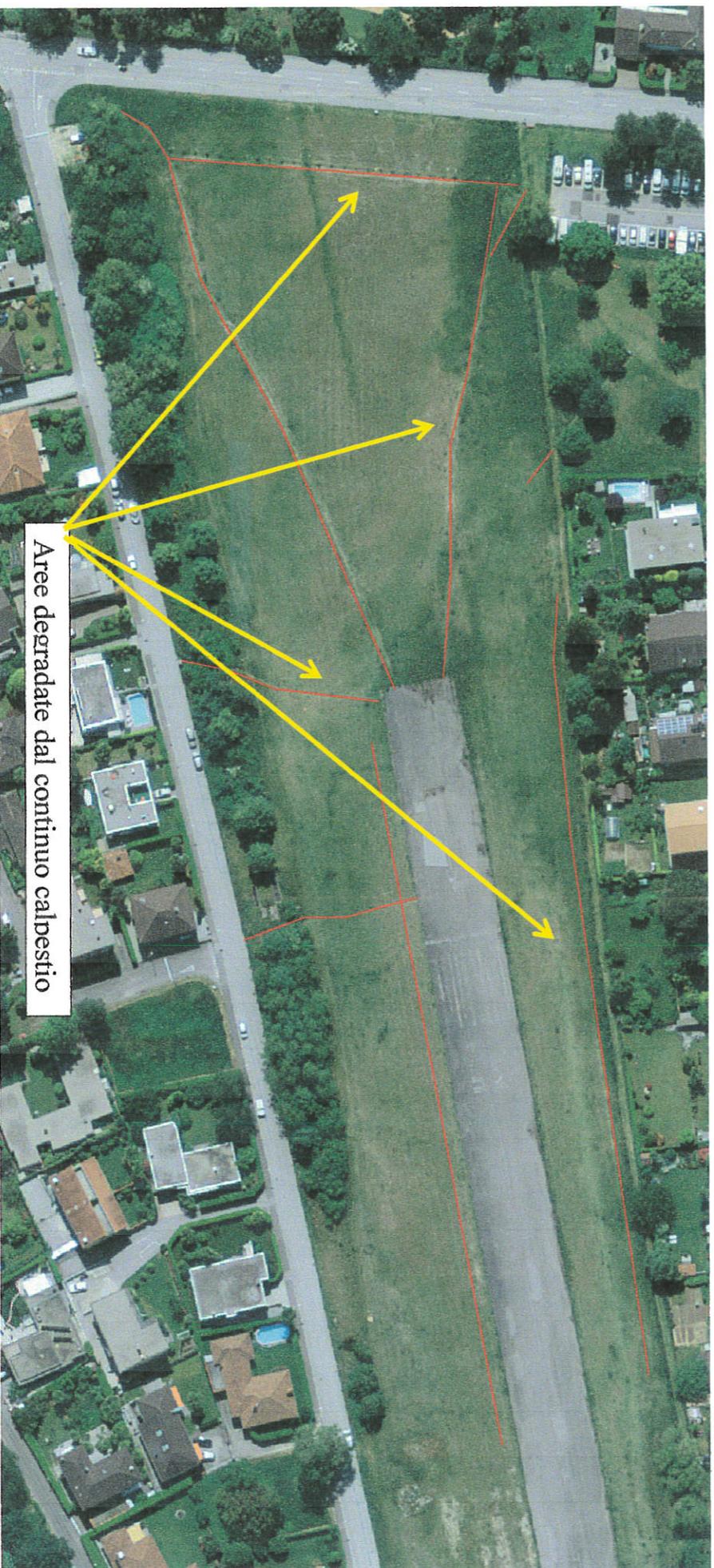
ALLEGATO 6: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 2012 (SWISSIMAGE Swisstopo)



Aree degradate dal continuo calpestio

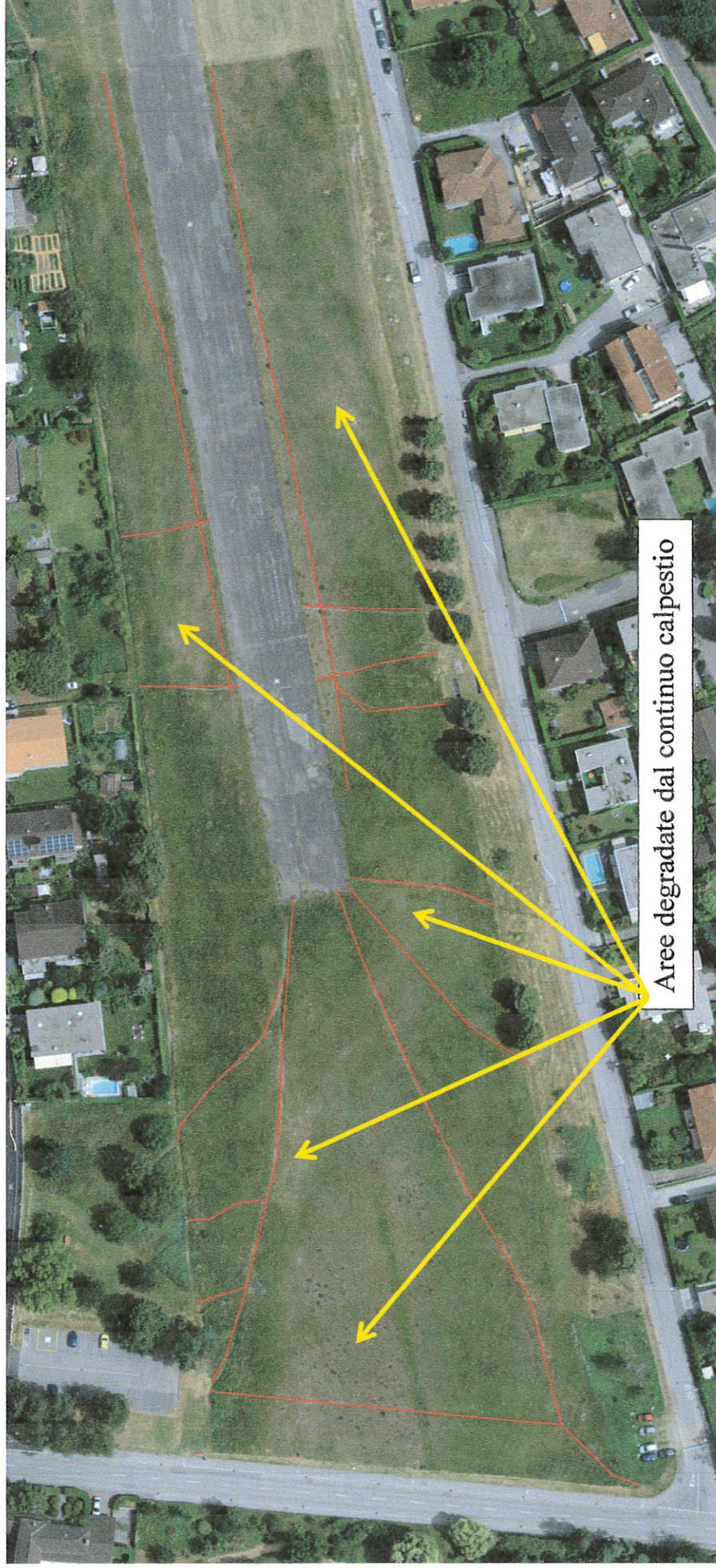
sentieri

ALLEGATO 7: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 2015 (SWISSIMAGE Swisstopo)



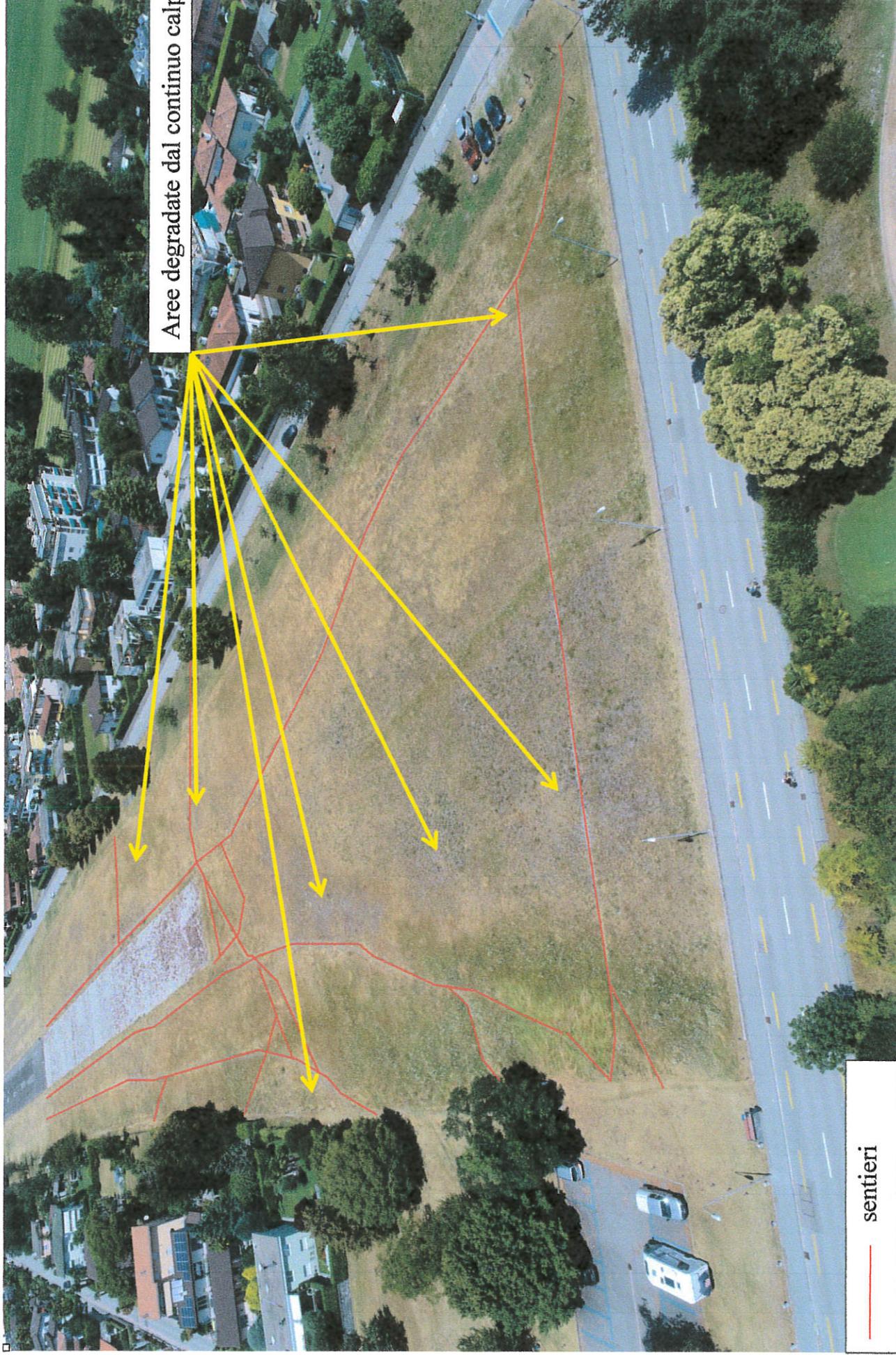
sentieri

ALLEGATO 8: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 2018 (SWISSIMAGE Swisstopo)



sentieri

ALLEGATO 9: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 2020 (Foto Drone, Studio 1 Ascona)



ALLEGATO 10: PRATO SECCO EX AERODROMO ASCONA 2020 (Foto Drone, Studio 1 Ascona)



14. MM34/2017 – Parere del Municipio sulla Mozione 16 dicembre 2015 del Signor Glen Brändli denominata “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti” (LOC art. 67 cpv. 6)



Sindaco

“Caro Presidente, non ho capito bene se sei contento o no che non abbiamo fatto gli orti perché la tua difesa dopo che hai fatto le opposizioni, mi sembra un po' strana. Nel momento in cui abbiamo fatto la domanda di costruzione il Cantone ha preso posizione e ha detto che non erano ammissibili e anche in un ricorso che è stato fatto molto bene spiega il perché non è ammissibile. Sì, è vero, ci sono tanti cani e ci sono tante feci. Però i cani dovrebbero farla vicina ai padroni perché dovrebbero essere legati al guinzaglio perché anche pericolosi in una zona dove circolano tanti bambini, vicino alle scuole o dove ci sono gli anziani. Abbiamo appena letto due giorni fa che una bambina di uno o due anni è morta perché è stata azzannata dal cane e non sto qui ora ad elencare tutti questi danni. Noi vogliamo qualcosa di meglio per il Parco dei Poeti e questo è il progetto che è sul banco del Municipio che spero potrà essere sul vostro a dicembre. Si tratta di una riqualifica di tutto il Parco dei Poeti che deve ridiventare un vero parco, un parco bello dove la gente vuole ritrovarsi, dove la gente vuole andare ad incontrare altra gente e non essere azzannata, non essere disturbata. Perché come vedete, la centralità del Parco dei Poeti è fondamentale. È una zona verde che noi vogliamo al momento preservare e renderla molto bella. Noi tagliamo le piante ammalate come la betulla che c'è nel campo di atletica. Abbiamo appena avuto la perizia che una delle due è ammalata e quindi la taglieremo mentre lasceremo l'altra che è quasi sana e ne metteremo molte di più. Questo diventerà un parco dove in questa zona, attaccata alla palestra, metteremo gli scout che al momento sono nelle baracche che sono fatiscenti che è quasi una vergogna per un Comune di Ascona avere delle simili baracche. Metteremo delle sedute, metteremo magari un fitness all'aperto in questa zona. Il progetto c'è ed è sostenuto anche dal Cantone. Adesso stiamo aspettando di sapere quanto il Cantone ci darà così da poter allestire un Messaggio e portarvelo a dicembre. Questo è quello che vuole Ascona per il Parco dei Poeti e li faremo dei controlli severi. Conosciamo l'attuale situazione ma quando ci sarà questo parco faremo dei controlli severi perché i cani hanno il loro posto per correre e sfogarsi sulla golena fra Ascona e Losone dove c'è un'area proprio per loro aperta.”

21.30 Camilla Naiaretti parte e i Consiglieri comunali presenti sono ora 27.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È respinta la mozione presentata dal signor Glen Brändli denominata “Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti”.

Risultato della votazione:

presenti: 27... favorevoli: 22... contrari: 4... astenuti: 1...

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27... contrari: 0... astenuti: 0...

Allegato 12: Numero dei cani registrati ad Ascona

MUNICIPIO



DEL BORGHO DI ASCONA

CANCELLERIA
COMUNALE

Signor
Valerio Sala
Via del Sole 9
6612 Ascona

v. rif.
n. rif. PB/
Risoluzione municipale 1693
Ascona, 05 agosto 2020

COMUNICAZIONE
LIBERA
CANCELLERIA
TELEFONO

Suo scritto del 20.07.2020

Egregio signor Sala,

facciamo seguito al suo scritto del 20.07.2020 con il quale chiede di poter conoscere il numero dei cani registrati nel Comune di Ascona negli ultimi 3 anni.

Come da lei richiesto teniamo a comunicarle quanto segue:

- Anno 2018: 314 cani iscritti
- Anno 2019: 372 cani iscritti
- Anno 2020 (parziale): 370 cani iscritti

Certi di aver dato seguito in modo esaustivo alla sua richiesta la preghiamo di voler prendere nota di quanto sopra e restiamo a sua disposizione per ogni ulteriore necessità.

Con cordiali saluti.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

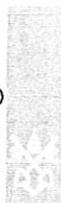
Avv. Paola Bernasconi

INVIATO TELEFONICAMENTE

PIAZZA SAN PIETRO 1
CASELLA POSTALE
6612 ASCONA
TEL 091 759 80 00
FAX 091 759 80 19
cancelleria@ascona.ch

Copia: C. Brusa, Polizia comunale

MUNICIPIO DEL BORGO DI ASCONA



Piazza San Pietro 1
Casella postale
6612 Ascona

Tel. 091 759 80 00
cancelleria@ascona.ch

Consiglio comunale - Edilizia

Mozione "Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti"

Presenti:

Fabio Torti; Matteo Rampazzi, Barbara Anna Sala, Tiziano Mazza, Luca Stauffer, Aldo Fendoni

Assenti scusati:

Marco Brusa

La Commissione edilizia fa adesione alla risoluzione municipale. Sentito il mozionante la commissione invita il Municipio a valutare, anche in collaborazione con altri enti, la fattibilità del progetto in altra ubicazione.

I presenti:

Fabio Torti

Matteo Rampazzi

Barbara Anna Sala

Tiziano Mazza

Aldo Fendoni

Luca Stauffer

Ascona, 15 maggio 2017

Allegato 14: Estratto del Messaggio no. 34/2017 - Parere del Municipio sulla Mozione 16 dicembre 2015 del Signor Glen Brändli denominata "Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti" (LOC art. 67 cpv. 6)

Esame e rapporto della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche (LOC 67 cpv. 5)

La Commissione Edilizia ed Opere pubbliche, nel suo rapporto del 15 maggio 2017, ha condiviso il preavviso negativo del Municipio respingendo di conseguenza la mozione del signor Brändli. La Commissione, sentito il mozionante, ha chiesto tuttavia al Municipio di valutare una zona di svago per cani in altra ubicazione.

Il Parere del Municipio (LOC 67 cpv. 6)

Il Municipio ritiene che Ascona non disponga di uno spazio adeguato per installare un'area di svago per cani all'interno del proprio comprensorio. Si deve escludere il Parco Parsifal e il sentiero Giro Golf considerata l'importanza turistica che questi due luoghi rappresentano per Ascona. Un'area di svago per cani in queste zone limiterebbe la fruibilità globale di questi siti preziosi per il Comune.

Teniamo a sottolineare che esiste già oggi un'immensa area di svago per cani lungo l'argine sommersibile destro della Maggia (quello verso Ascona e Losone) proprio in territorio di questi due Comuni. Questa zona, debitamente segnalata e attrezzata, si estende dal nuovo ponte stradale fino a quello vecchio e prosegue in territorio di Losone (zona Meriggio). Quest'area, in cui i cani possono scorrazzare in piena libertà, è facilmente fruibile e raggiungibile anche per la popolazione asconese.

Il Dog Park in questione si estende sul territorio di Locarno e Losone, non su quello di Ascona!
(vedi allegato 19 e 20)

Il Municipio, richiamato il suo preavviso 6 aprile 2017, il rapporto della Commissione Edilizia ed Opere pubbliche e le ulteriori precisazioni espresse, conferma il suo preavviso negativo e invita cod. Consiglio comunale a **respingere la mozione** "Per la creazione di una zona di svago per cani al Parco dei Poeti".

ALLEGATO 15

Estratto del Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo
Adozione del Consiglio di Stato e entrata in vigore (art. 14 LCN) ris. n. 5488 del 6.12.2017

Competenze e sorveglianza

L'attuazione e il coordinamento del Decreto, la pianificazione e la realizzazione degli interventi di gestione proposti sono di competenza cantonale.

Gli oneri che ne derivano vengono assunti dalla Confederazione e dal Cantone. Il Comune o altri enti possono partecipare al loro finanziamento. Per quanto attiene al recupero e alla valorizzazione dell'oggetto esposti al paragrafo 6.3.1, è stato trovato un accordo di cofinanziamento tra Confederazione,

Cantone, Comune e Patriziato di Ascona.

La sorveglianza della zona protetta è svolta dal Comune e dal Cantone che si avvale della collaborazione del Patriziato di Ascona, dei forestali, dei guardiacaccia e delle guardie della natura.

ALLEGATO 16

Estratto del Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo
Adozione del Consiglio di Stato e entrata in vigore (art. 14 LCN) ris. n. 5488 del 6.12.2017

Pressione del pubblico

Situandosi in un contesto urbano, l'ampia superficie aperta è molto attrattiva come area di svago, per esempio per portare a passeggio i cani. L'utilizzo da parte del pubblico non è al momento conflittuale, ammesso che le deiezioni dei cani siano raccolte e gettate in appositi contenitori.

Un incremento eccessivo della pressione del pubblico, dovuto per esempio alla riduzione dello spazio aperto legato all'edificazione del sedime più a nord, potrebbe ripercuotersi negativamente sul prato secco. Non è inoltre da escludere la raccolta di specie vegetali particolarmente attrattive, minacciate o rare (p.es. orchidee), che ne metterebbe in pericolo la conservazione.

ALLEGATO 17

Estratto del Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo
Adozione del Consiglio di Stato e entrata in vigore (art. 14 LCN) ris. n. 5488 del 6.12.2017

Informazione

È prevista la posa di uno o più cartelli informativi, per rendere attenti gli utilizzatori al valore del comparto, spiegare l'importanza per la flora e per la fauna di una gestione estensiva e segnalare la presenza dell'area protetta.

Bisognerà fare in modo che non siano creati ulteriori sentieri, canalizzando l'accesso ai sentieri già esistenti.

ALLEGATO 18

Cartina estratta dal Decreto di protezione del prato secco Ex Aerodromo
Adozione del Consiglio di Stato e entrata in vigore (art. 14 LCN) ris. n. 5488 del 6.12.2017

Area Protetta (prato secco protetto) e area non protetta (Dog Park)



ALLEGATO 19 La zona di svago per cani sull'argine sommersibile destro della Maggia si estende nei territori di Locarno e Losone. (Come si evince dai cartelli)

Cartello in territorio di Locarno





COMUNE DI LOSONE



Solo nella zona indicata in verde i cani possono vagare senza guinzaglio, sotto la costante sorveglianza del detentore e nel rispetto degli altri utenti, della selvaggina e dell'ambiente. La raccolta degli escrementi è sempre obbligatoria.

Ogni detentore deve essere in grado di richiamare e controllare il proprio animale in qualsiasi momento ed è tenuto ad adottare le precauzioni necessarie affinché il cane non possa sfuggirgli o nuocere alle persone o ad altri animali.

Gli animali potenzialmente aggressivi devono essere muniti di museruola. I cani pericolosi soggiacciono alle eventuali ulteriori direttive stabilite dal veterinario cantonale.

Il proprietario è responsabile per eventuali danni arrecati dal proprio cane a persone, animali o cose.

**AREA DI SVAGO
RISERVATA AI CANI**
RESERVIERTES GEBIET
FÜR FREIEN AUSLAUF DER HUNDE.



www.losone.ch

Die Hunde dürfen nur in den grün gekennzeichneten Gebieten frei laufen, unter konstanter Kontrolle des Halters, und mit Rücksicht auf die anderen Besitzer, die freilebenden Tiere und die Umwelt. Die Entsorgung des Hundekots ist immer obligatorisch.

Jeder Halter muss seinen Hund in jedem Moment zurückrufen können und immer unter Kontrolle haben, um so zu vermeiden, dass der Hund wegläuft oder Personen oder andere Tiere schädigt.

Potentiell aggressive Hunde müssen einen Maulkorb tragen. Für gefährliche Hunde gelten eventuelle weitere, vom Kantonsveterinär erteilte Weisungen.

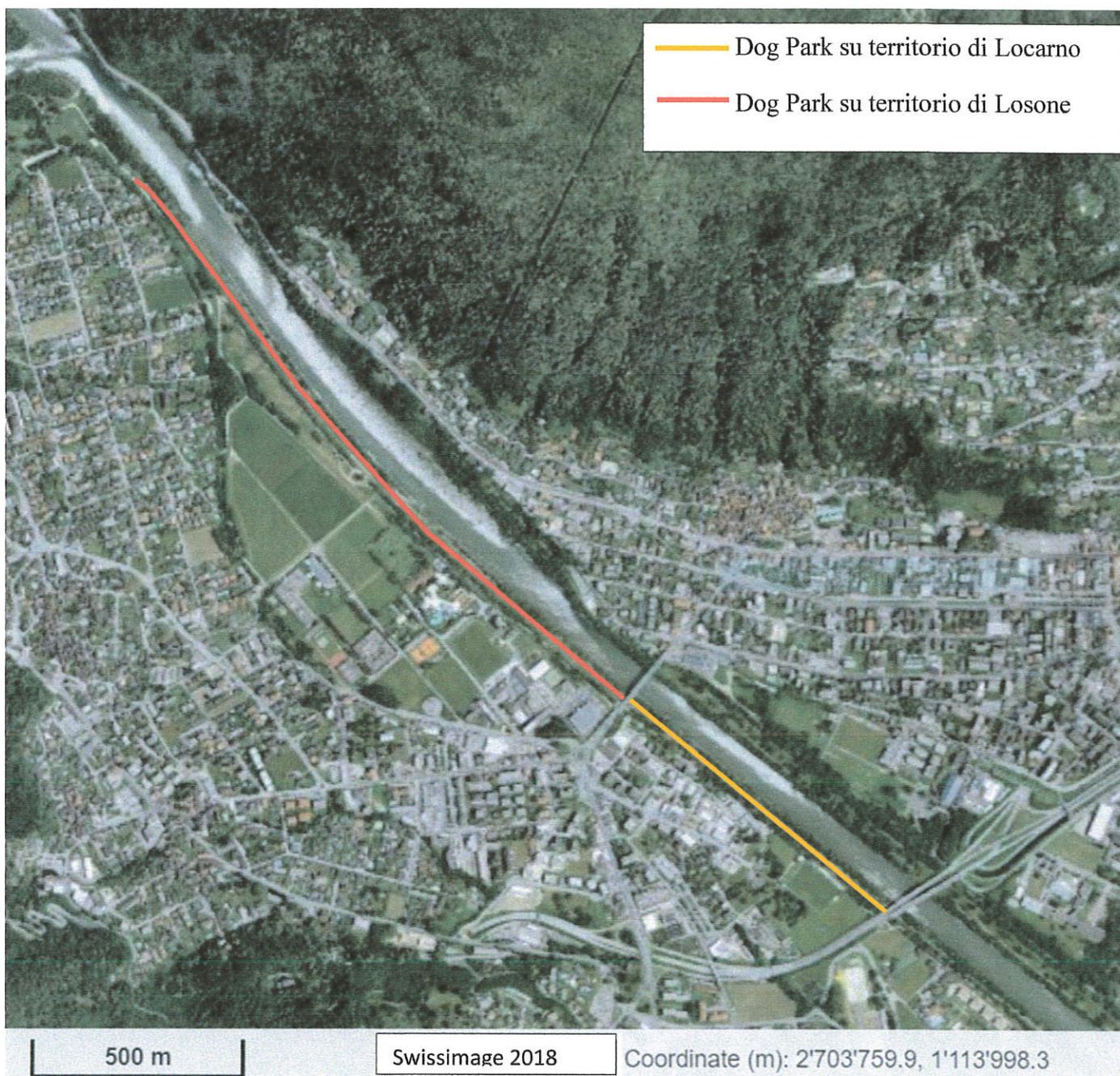
Die Hundehalterinnen und -Halter haften für die von ihren Hunden verursachten Schäden an Personen, Tieren oder Sachen.



CANI LIBERI
Hunde ohne Leine

ALLEGATO 20

Percorso Dog Park Locarno Losone (riva destra della Maggia)



Allegato 21:

Lettera del Patriziato di Ascona agli abitanti di Via del Sole e Via Aerodromo (29.12.1997)

AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE DI ASCONA

Confeder. Svizzera



Cantone Ticino

Agli abitanti di
Via del Sole e Via Aerodromo
confinanti con il sedime
dell'aerodromo

A S C O N A

Ascona, 29 dicembre 1997
GZ/df

Gentili signore, egregi signori,

come sicuramente sapete, a partire dal 1° gennaio 1998, cesserà definitivamente ogni attività dell'aeroporto. Il sedime è stato ripreso dal Patriziato che intende provvisoriamente destinarlo ad attività ricreative e di svago per la collettività, in attesa della destinazione definitiva che sarà decisa in base agli studi pianificatori in corso.

Per favorire l'utilizzazione nel senso suesposto, il Patriziato ha deciso di ripulire e riordinare l'intero sedime recintandolo completamente, salvo alcuni passaggi per l'accesso al percorso pedonale previsto lungo tutto il perimetro.

Gli attuali posteggi sparsi lungo via Aerodromo e via del Sole verranno eliminati e, a titolo provvisorio, verranno previsti due spazi di posteggio lungo via Aerodromo e uno lungo via del Sole. Questi spazi potranno essere utilizzati dai confinanti in attesa di un'altra destinazione. Resta inteso che l'utilizzazione quale posteggio, a tempo limitato di veicoli targati (escluso ogni deposito di Roulottes, veicoli non targati e altro), è concessa a titolo provvisorio senza alcun impegno da parte del Patriziato. Verrà pertanto autorizzato il posteggio da parte dei singoli utenti, esclusa comunque ogni possibilità di uso particolare con relativa demarcazione.

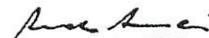
Con la presente invitiamo i confinanti che finora hanno parcheggiato sul sedime patriziale a togliere gli eventuali manufatti per la demarcazione dei posteggi eseguiti senza alcuna autorizzazione da parte del Patriziato.

Vi avvertiamo che i lavori di recinzione inizieranno a partire dal mese di gennaio p.v. Eventuali manufatti ancora esistenti verranno levati senza ulteriore preavviso.

Il Patriziato è convinto che la prevista sistemazione provvisoria del sedime è nell'interesse di tutta la comunità, che potrà fruire di un ampio spazio ricreativo e di svago. Si confida nella comprensione di tutti gli interessati che vorranno dare la loro collaborazione per realizzare al più presto quanto previsto.

Cogliamo l'occasione per porgere i nostri distinti saluti e gli auguri di buone feste.

p. L'AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE
Il Presidente: Il Segretario:


avv. A. Allidi


G. Zucconi